

Repertorio n. 123.325

Raccolta n. 27.916

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciotto dicembre duemilaventiquattro, in Tavagnacco alla Via Galileo Galilei n. 42

**18 dicembre 2024**

Innanzi a me **ROBERTO RICCONI, Notaio** iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Udine e Tolmezzo, con sede in Tricesimo e studio alla Via de Pilosio n. 12,

é presente il signor:

- SCELZO SAVERIO, nato a Latisana (UD) il giorno 6 aprile 1956, residente a Udine (UD) alla Via Roma n. 7, (C.F.: SCL SVR 56D06 E473B) il quale si costituisce ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni "**COPERNICO - Società di Intermediazione Mobiliare s.p.a. in breve "Copernico SIM s.p.a."**", con sede in Udine (UD) alla Via Camillo Benso Conte di Cavour n. 20, ove domicilia per la carica, con capitale sociale di euro 1.974.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone-Udine e presso la C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine al n. UD-236112 REA, (C.F.: 02104510306) (nel corso del presente atto indicata anche come "*società*" o come "*Copernico SIM*").

Agenzia delle  
Entrate di  
UDINE  
REGISTRATO  
il 23/12/2024  
al n. 24881  
Serie 1T

Registro delle  
Imprese di  
UDINE  
ISCRITTO  
il 19/12/2024

Il medesimo, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto.

Dichiara il costituito che, con le modalità previste dal vigente statuto sociale ed in appresso indicate, è stata convocata in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2024, alle ore 15.00, in Udine alla Piazza XX Settembre n. 24, presso l'Hotel Astoria Italia, l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'indicata società per discutere e deliberare sull'ordine del giorno in appresso indicato.

Dichiara, ancora, il costituito di avermi richiesto in tale sede di procedere alla redazione del verbale della indicata assemblea ed io Notaio, terminata in data odierna la redazione di tale verbale, do atto di quanto segue.

“**Alle ore quindici (ore 15.00) del giorno 13 dicembre 2024** il costituito, designato a norma dell'articolo 21) dello statuto sociale, Presidente dell'Assemblea in quanto Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha constatato e dichiarato:

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 26 novembre 2024 n. 139, Parte Seconda, nonché sui siti web della società e di Borsa Italiana s.p.a.;

- a norma dall'art. 83-*sexies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza, di seguito "*T.U.F.*") e dell'articolo 19) dello statuto sociale la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto da parte dei soci è subordinata alla ricezione, da parte della società, della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il giorno 10 dicembre 2024, attestan-

te la titolarità delle azioni sulla base delle evidenze delle scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato, ossia il giorno 4 dicembre 2024, aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione;

- la indicata comunicazione è stata rilasciata dalla società "Computershare s.p.a.", con sede in Milano alla Via Mascheroni n. 19;

- il capitale sociale, deliberato e interamente sottoscritto, è di euro 1.974.000 ed è costituito da n. 1.974.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e ss. del "T.U.F.";

- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato "Euronext Growth Milan" (già AIM Italia) gestito e organizzato da Borsa Italiana s.p.a.;

- alla data dell'Assemblea la società detiene numero cinquantatremilacinquecento (53.500) azioni proprie - rappresentative (per effetto degli arrotondamenti) di circa il due virgola settantuno per cento (2,71%) delle azioni rappresentanti il proprio capitale sociale - il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357 ter del c.c.;

- le operazioni di identificazione degli azionisti intervenuti, anche tramite delega, la registrazione e la rilevazione dei voti espressi vengono svolte da personale incaricato direttamente dalla società;

- dalle operazioni svolte sino a questo momento risulta che sono legittimamente presenti numero unmilionequattrocentocinquantunomilasettecentocinquanta (1.451.750) azioni - pari al settantatre virgola cinquecentoquarantatremilacinquecentosessantasei per cento (73,543566%) circa del capitale sociale - sul totale numero 1.974.000 azioni prive di valore nominale, come meglio risulta dal prospetto riepilogativo dei soci presenti;

- nessuno dei soci ha dichiarato di trovarsi in situazioni che comportano l'esclusione o la sospensione del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;

- non sono state presentate da parte dei soci richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del T.U.F.;

- era presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di esso costituito, quale Presidente, e dei signori Scelzo Gianluca, Rubolino Giuseppe, Rizzi Massimo e Gaffuri Luigi, quali consiglieri;

- era presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori Pozzo Paola, quale Presidente, Lunelli Luca e Camilotti Alberto Maria, quali Sindaci Effettivi, tutti dotati dei requisiti previsti dalla legge;

- su invito del Presidente, e con il consenso dell'assemblea, ha presenziato all'assemblea il Direttore Generale della società signor Lorenzo Sacchi.

Il Presidente ha ricordato inoltre che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;

- è stata accertata la legittimazione dei soci intervenuti ed il loro diritto

to di voto in Assemblea; in particolare è stata verificata la rispondenza delle deleghe portate dagli intervenuti alle vigenti norme di legge e di statuto;

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del T.U.F.;

- la società non è stata informata, e non è a conoscenza, dell'esistenza di patti parasociali stipulati tra i soci;

- ai sensi dell'articolo 125 ter del T.U.F. sui siti internet della società e di Borsa Italiana è stato pubblicato tutto il materiale illustrativo delle operazioni assembleari ed, in particolare, la relazione su ciascun punto all'ordine del giorno predisposta dall'organo amministrativo (la "Relazione Illustrativa");

- pertanto l'assemblea era validamente costituita a termini di legge e di statuto ed atta a deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

#### **Parte ordinaria:**

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.

#### **Parte straordinaria:**

2. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo); introduzione del nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato). Delibere inerenti e conseguenti.

Aprendo i lavori assembleari il Presidente, ricordato che tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati oggetto di riunioni informali preparatorie della presente assemblea, dopo aver dato lettura di tutti i punti all'ordine del giorno, illustra brevemente quello posto all'unico punto per la parte ordinaria dando lettura di stralci della Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana.

Terminata la propria illustrazione il Presidente richiede ai presenti se intendono porre dei quesiti per la migliore comprensione di quanto illustrato.

Non essendo avanzata alcuna richiesta di illustrazione generale né di ulteriori chiarimenti, il Presidente procede a formulare la proposta di delibera relativa all'**unico punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria** e, dato atto che a tale momento erano presenti in sala soci titolari di numero unmilionequattrocentocinquantunomilasettecentocinquanta (1.451.750) azioni - pari al settantatre virgola cinquecentoquarantatremilacinquecentosessantasei per cento (73,543566%) circa del capitale sociale - sottopone all'assemblea la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea ordinaria di COPERNICO SIM s.p.a.,

- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Ammi-

nistrazione e tutta l'ulteriore documentazione pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana;

- udita l'esposizione del Presidente,

**delibera**

**1)-** di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, condizionatamente all'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi e nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità illustrate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei seguenti limiti:

a)- l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro diciotto (18) mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie tale da non eccedere l'uno virgola novantatre per cento (1,93%) del capitale sociale, in ogni caso per un importo massimo di euro duecentomila (200.000) per un massimo di numero trentottomila (38.000) azioni, senza tener conto delle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla società alla data della presente deliberazione, fermo restando che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il prezzo di acquisto dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del quindici per cento (15%) e non superiore nel massimo del quindici per cento (15%) al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni pro tempore vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione;

b)- l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, in qualsiasi momento, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), ivi incluse, tra le altre: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, e/o (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta;

c)- l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

d)- potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

**2)-** di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante attribuzione delle stesse nell'ambito di piani di incentivazione, alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire anche gratuitamente, nell'ambito di piani di incentivazione, o al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione alle condizioni di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

**3)-** di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

**4)-** di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti delle azioni proprie che precedono - con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa - con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;

**5)-** di dare espressamente atto che, in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla società in esecuzione di detta delibera autoriz-

*zativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato.”*

Il Presidente ha quindi invitato i presenti ad esprimere il proprio voto per alzata di mano e al termine delle operazioni di voto, effettuata la verifica dei soci contrari o astenuti, ha accertato - e comunicato ai presenti ed a me Notaio - che l'Assemblea, come meglio risulta dal prospetto riepilogativo dell'esito della votazione, ha approvato la proposta all'unanimità.

Passando a trattare **l'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria** il Presidente, dato atto che a tale momento erano presenti in sala soci titolari di numero unmilionequattrocentocinquantunomilasettecentocinquanta (1.451.750) azioni - pari al settantatre virgola cinquecentoquarantatremilacinquecentosessantasei per cento (73,543566%) circa del capitale sociale - illustra brevemente tale punto evidenziando, in particolare, le singole modifiche proposte evidenziate mediante proposizione a raffronto del testo vigente e di quello che si propone di adottare nella citata Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e che, per maggior chiarimento, venivano proiettate su un display.

Terminata la propria illustrazione il Presidente richiede ai presenti se intendono porre dei quesiti per la migliore comprensione di quanto illustrato.

Non essendo avanzata alcuna richiesta di illustrazione generale né di ulteriori chiarimenti, il Presidente sottopone all'assemblea la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea straordinaria di COPERNICO SIM s.p.a.,*

*- esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione e tutta l'ulteriore documentazione pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana;*

*- udita l'esposizione del Presidente,*

**delibera**

**1)-** *di modificare gli articoli 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo) dello statuto sociale e di introdurre il nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato), come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*

**2)-** *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro tempore in carica, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.”*

Il Presidente ha quindi invitato i presenti ad esprimere il proprio voto per alzata di mano e al termine delle operazioni di voto, effettuata

la verifica dei soci contrari o astenuti, ha accertato - e comunicato ai presenti ed a me Notaio - che l'Assemblea, come meglio risulta dal prospetto riepilogativo dell'esito della votazione, ha approvato la proposta all'unanimità.

Al termine delle operazioni assembleari il Presidente mi ha comunicato, al fine della verbalizzazione, che a seguito delle deliberate modifiche gli articoli 7), 8), 9), 12), 22), 24), 25) e 26) del vigente statuto sociale vengono modificati come di seguito riportato e viene introdotto il seguente nuovo articolo 20-bis:

**“Art. 7 - Patrimoni destinati**

**7.1** *La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis ss. c.c.*

**7.2** *La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria con le maggioranze di cui all'art. 16 del presente statuto.*

**Art. 8 - Trasferimento delle azioni**

**8.1** *Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.*

**8.2** *Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“Euronext Growth Milan”, il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale “Regolamento Euronext Growth Milan”).*

**8.3** *Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti per emittenti che abbiano azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.*

**Art. 9 - Recesso**

**9.1** *Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:*

- a)- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;*
- b)- la trasformazione della società;*
- c)- il trasferimento della sede sociale all'estero;*
- d)- la revoca dello stato di liquidazione;*
- e)- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;*
- f)- le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.*

*Il diritto di recesso spetta, ancora:*

*- ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportano l'esclusione dalle negoziazioni, nella misura in cui le azioni non risultino essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vi-*

genti;

- in tutte le altre ipotesi previste dalla legge nonché, qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c., nelle ipotesi previste dall'art. 2497 quater c.c..

**9.2** Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

a)- la proroga del termine;

b)- l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Il diritto di recesso è escluso nelle ipotesi di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

**9.3** Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

La raccomandata deve essere inviata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. In tale ipotesi l'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro trenta (30) giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'organo amministrativo.

Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e, se emesse, devono essere depositate presso la sede sociale.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

**9.4** Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore sopra indicato nei quindici (15) giorni precedenti la data fissata per l'assemblea.

Ciascun socio ha diritto di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese.

Qualora il socio che esercita il recesso, contestualmente alla dichiarazione di esercizio del recesso, si opponga alla determinazione del valore da parte dell'organo amministrativo, il valore di liquidazione è determinato, entro novanta (90) giorni dall'esercizio del diritto di recesso trami-



te relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; si applica l'art. 1349, comma 1, c.c.

**9.5** Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

Se vi sono obbligazioni convertibili, il diritto d'opzione spetta anche ai possessori di queste in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio.

L'offerta di opzione è depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione, prevedendo un termine per l'esercizio del diritto d'opzione non inferiore a trenta (30) giorni e non superiore a novanta (90) giorni dal deposito dell'offerta.

Coloro che esercitano il diritto d'opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptate.

Le azioni inoptate possono essere collocate dall'organo amministrativo anche presso terzi.

In caso di mancato collocamento delle azioni, le azioni del socio che ha esercitato il diritto di recesso vengono rimborsate mediante acquisto dalla società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 c.c..

Qualora non vi siano utili o riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale o lo scioglimento della società.

Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni dell'art. 2445, commi 2, 3 e 4 c.c.; ove l'opposizione sia accolta la società si scioglie.

## **Art. 12 - Competenze dell'assemblea ordinaria**

**12.1** L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

**12.2** Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

a)- l'approvazione del bilancio;

b)- la nomina e la revoca degli amministratori, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione (posto che la nomina del Presidente dell'organo amministrativo sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, ove non vi abbia provveduto l'assemblea); la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;

c)- la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;

d)- la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;

e)- quant'altro previsto dal presente statuto.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare preventivamente, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai

sensi del Regolamento Euronext Growth Milan; e (ii) cessioni che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan, salve diverse disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

**Art. 20-bis - Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato**

**20-bis 1** Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

**Art. 22 - Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori**

**22.1** L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

**22.2** È ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed in particolare:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito ai partecipanti di prender parte alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali i partecipanti potranno affluire.

**Art. 24 - Competenza e poteri dell'organo amministrativo**

**24.1** La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

**24.2** Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

a)- la delibera di fusione o scissione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506.1, 2506 ter quinto comma c.c.;

- b)- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c)- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d)- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e)- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative e/o regolamentari di volta in volta vigenti;
- f)- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;
- g)- la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c.

**Art. 25 - Composizione dell'organo amministrativo**

**25.1** La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre (3) a undici (11) membri, anche non azionisti.

**25.2** In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

**Art. 26 - Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo**

**26.1** Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente intenda presentare una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale, almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno entro le ore 13:00 del settimo (7°) giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il cinque per cento (5%) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non posso-

no, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'Assemblea preliminarmente delibererà a maggioranza il numero dei membri da eleggere e quindi alle elezioni degli Amministratori si procederà come segue:

a)- ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista;

b)- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

c)- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di elezione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

**26.2** Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito al momento della loro nomina - e, comunque, per non oltre tre (3) esercizi - e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per

*l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.*

**26.3.1** *In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c.. mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno (a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica) o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.*

**26.3.2.1** *Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.*

**26.3.2.2** *Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.*

**26.3.3** *Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di straordinaria amministrazione.*

**26.4** *Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di immediata decadenza dell'amministratore. Nell'eventualità che un amministratore sia revocato, in nessun caso egli avrà diritto ad un indennizzo.””*

A questo punto il Presidente mi ha consegnato:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana;
- il prospetto riepilogativo dei soci presenti;
- il prospetto riepilogativo dell'esito della votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria;
- il prospetto riepilogativo dell'esito della votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria;
- il nuovo testo dello statuto sociale contenente le modifiche deliberate;

ed io Notaio li ho ritirati per allegarli al presente verbale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente ha dichiarato chiusa l'assemblea alle ore quindici e minuti cinquanta (ore 15.50).

Effettuata la redazione del presente verbale io Notaio allego allo stesso:

- con la lettera **“A”** la relazione del Consiglio di Amministrazione pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana;
- con la lettera **“B”** il prospetto riepilogativo dei soci presenti;
- con la lettera **“C”** il prospetto riepilogativo dell'esito della votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria;
- con la lettera **“D”** il prospetto riepilogativo dell'esito della votazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno per la parte straordinaria;
- con la lettera **“E”** il nuovo testo dello statuto sociale contenente le modifiche deliberate;

consegnatimi dal Presidente al termine della riunione assembleare.

Il costituito mi dispensa espressamente dalla lettura di quanto allegato al presente verbale.

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico della società.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto a macchina da persona di mia fiducia su quattro fogli per pagine dodici per intero e fin qui della presente tredicesima è stato da me letto al costituito che da me interpellato dichiara di approvarlo e con me Notaio lo sottoscrive alle ore e minuti (ore ).

F.to Scelzo Saverio

F.to Roberto Riccioni Notaio (L.S.)

ALLEGATO « A »  
123.325 di Rep.  
27.916 di Euro.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 13 DICEMBRE 2024, IN PRIMA  
CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, IN DATA 14 DICEMBRE 2024, IN SECONDA CONVOCAZIONE**

**Udine, 28 novembre 2024**

Copernico Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. Via Cavour, 20 - 33100 Udine - Italia  
T. +39 0432 229035 - info@copernicosim.com - copernicosim.com - PEC: copernicosim@legalmail.it

Codice SDI T04ZHR3 - C.F. e P.I./Reg. Impr. Ud. 02104510306 - R.E.A. 236112 - Cap. Soc. E 1.974.000,00 I.v.  
Iscritta con delibera Consob n. 12343 del 26/01/2000 all'albo delle SIM - Aderente al Fondo Naz. di Garanzia



Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di COPERNICO SIM S.P.A. (la "Società") in relazione all'Assemblea degli Azionisti, convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 13 dicembre 2024 alle ore 15:00, in Udine, presso l'Hotel Astoria in Piazza XX Settembre nr. 24 in prima convocazione e, occorrendo, in data 14 dicembre 2024, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### **Ordine del giorno**

##### **Parte ordinaria**

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti.

##### **Parte straordinaria**

1. Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo); introduzione del nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato). Delibere inerenti e conseguenti.

B. B. 22





## Parte Ordinaria

1. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere incrementi e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria, si ricorda che siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'autorizzazione, da conferirsi all'organo amministrativo ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. a procedere ad operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

### Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie oggetto della presente proposta si rende opportuna nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti e, ove applicabili, in conformità a prassi di mercato ammesse dall'autorità di vigilanza, *pro tempore* vigenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014, al fine di dotare la Società di uno strumento flessibile e funzionale, in particolare, a:

- (i) implementare piani di incentivazione azionaria in qualunque forma essi siano strutturati (ivi inclusi piani di *stock option* e di *stock grant*) ed adempiere alle obbligazioni derivanti dai predetti piani di incentivazione ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); fermo restando che il numero complessivo massimo di azioni assegnate nell'ambito dei piani di incentivazione della Società non supererà 500.000 azioni;
- (ii) utilizzare le azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società;
- (iii) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (iv) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distortivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato; e, in generale,
- (v) perseguire le finalità compatibili con le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite dall'organo amministrativo (ovvero dal soggetto a ciò delegato) per una o più delle finalità sopra indicate, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Si segnala che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma restando per la Società – qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale – la facoltà di darvi esecuzione mediante annullamento di azioni proprie detenute in portafoglio.

### Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo di azioni proprie tale da non eccedere l'1,93% del capitale sociale, in aggiunta alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società – alla data della presente relazione, come di seguito rappresentato.

Resta inteso che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "revolving"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

In occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili. In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Si precisa che gli acquisti saranno realizzati a condizioni di prezzo e per quantitativi conformi a quanto previsto dalle disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, e in particolare dal Regolamento (UE) 596/2014.

#### **Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, comma 3 del codice civile**

Il capitale sociale di Copernico Sim S.p.A. deliberato, sottoscritto e versato è pari a Euro 1.974.000, suddiviso in n. 1.974.000 azioni ordinarie prive di valore nominale; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Si precisa che, alla data della presente relazione la Società possiede n. 53.500 azioni proprie.

Si segnala che nel bilancio di esercizio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risultano iscritti utili e riserve disponibili e liberamente distribuibili per un ammontare complessivo pari ad Euro 2.924.297.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 200.000 l'importo massimo, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, utilizzabile per l'acquisto di massime n. 38.000 azioni proprie (pari al 1,93% del capitale sociale alla data della presente Relazione Illustrativa) che, sommate alle n. 53.500 azioni proprie già detenute dalla Società alla data della presente Relazione Illustrativa, saranno pari a n. 91.500 azioni proprie, pari al 4,64% del capitale sociale esistente alla data della presente Relazione Illustrativa.

#### **Durata dell'autorizzazione**

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, c.c. e, quindi, per un periodo di 18 mesi dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione.

Si propone altresì che il Consiglio potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento.

Il predetto limite temporale di 18 mesi non si applica alle eventuali operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate, che potranno essere effettuate senza limiti temporali.

#### **Corrispettivo minimo e massimo**

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali disposizioni normative o regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili) ma, in ogni caso, dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione stessa - e, comunque, sempre nel rispetto in ogni caso dei termini o delle condizioni *pro tempore* vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e/o dall'ulteriore regolamentazione (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati anche gratuitamente, nell'ambito di piani di incentivazione, o al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

2022

### **Modalità di esecuzione delle operazioni**

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni su azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie in qualsiasi momento, secondo qualunque modalità consentita dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato) e, pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione - al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto - includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta, il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite, da eseguirsi, in qualunque momento, in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento di una o più finalità di cui alla proposta di delibera, sempre nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia di volta in volta vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione sono condizionate al rilascio della relativa autorizzazione da parte della Banca d'Italia e saranno eseguite nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili),

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

### **Modalità deliberative dell'operazione**

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 10 del vigente statuto sociale della Società, si ricorda che — ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) — le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato (il "TUF"). Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società "...in esecuzione di una delibera che, fermo quanto previsto dagli articoli 2368 e 2369 del codice civile, sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o da soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10 per cento" (c.d. "whitewash").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi - chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie - approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.



Resta in ogni caso fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal (e quindi sono computate nel) capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compensi approvati dall'Assemblea.

### Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea degli azionisti di Copernico SIM S.p.A.:*

*- udita l'esposizione del Presidente, e*

*- esaminata e discussa la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

### **DELIBERA**

*-di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio di Amministrazione, condizionatamente all'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi e nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità illustrate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei seguenti limiti:*

- a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data di deliberazione, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie tale da non eccedere l'1,93% del capitale sociale, in ogni caso per un importo massimo di Euro 200.000 per un massimo di n. 38.000 azioni, senza tener conto delle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società alla data della presente deliberazione, fermo restando che le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, che il prezzo di acquisto dovrà essere pari a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni pro tempore vigenti stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere Europeo o sovranazionale), e/o dalle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, sempre alle condizioni citate della predetta regolamentazione;*
- b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, in qualsiasi momento, secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), ivi incluse, tra le altre: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, e/o (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta;*
- c) l'acquisto, anche in più tranches ed in modalità revolving, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;*
- d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;*

*-di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte e senza limiti temporali, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. revolving), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante attribuzione delle stesse nell'ambito di piani di incentivazione, alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, nell'ambito di operazioni di accelerated bookbuilding, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione di cui alla presente deliberazione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo*



*restando che dette operazioni potranno avvenire anche gratuitamente, nell'ambito di piani di incentivazione, o al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione alle condizioni di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;*

- di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 c.c., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
- di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente pro-tempore, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti delle azioni proprie che precedono — con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa — con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti;*
- di dare espressamente atto che, in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato."*



#### Parte straordinaria

- 1 Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo); introduzione del nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato). Delibere inerenti e conseguenti.

Egredi Signori,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete invitati ad approvare le modifiche al vigente statuto sociale funzionali, *inter alia*, a:

- eliminare la previsione statutaria inerente alla nomina di candidati indipendenti che siano stati scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor,
- prevedere che, qualora la Società sia qualificata come diffusa, si applichino le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti;
- prevede la facoltà per gli emittenti quotati su sistemi multilaterali di negoziazione di prevedere statutariamente che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98, come successivamente modificato (il "TUF"). In particolare, al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4 del TUF;
- allineare alcune previsioni statutarie;
- introdurre la scissione mediante scorporo quale operazione demandata alla competenza dell'organo amministrativo.

A tal proposito, il Presidente specifica che tali modifiche statutarie non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

Si riporta qui di seguito il testo a fronte dello statuto sociale con le modifiche proposte.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<b>Art. 7 - Patrimoni destinati</b>	<b>Art. 7 - Patrimoni destinati</b>
7.1 La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis ss. c.c.	<i>[INVARIATO]</i>
7.2 La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, con le maggioranze di cui all'art. 16 del presente statuto.	7.2 La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 15 del presente statuto, con le maggioranze di cui all'art. 16 del presente statuto.
<b>Art. 8 - Trasferimento delle azioni</b>	<b>Art. 8 - Trasferimento delle azioni</b>
8.1 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.	<i>[INVARIATO]</i>
8.2 Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da	<i>[INVARIATO]</i>

<p>Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan", il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale "Regolamento Euronext Growth Milan").</p>	
<p>8.3 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del c.c., 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>	<p>8.3 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi <del>del combinato di posto degli articoli 2325-bis del c.c., 111-bis delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti di attuazione del codice civile e 116 del TUF</del>, troveranno applicazione le disposizioni <del>dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria)</del>, nei confronti <del>delle società con normative e regolamentari di volta in volta vigenti per emittenti che abbiano</del> azioni diffuse fra il pubblico <b>in maniera rilevante</b> e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>
<p><b>Art. 9 - Recesso</b></p>	<p><b>Art. 9 - Recesso</b></p>
<p>9.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:</p> <p>a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;</p> <p>b) la trasformazione della società;</p> <p>c) il trasferimento della sede sociale all'estero;</p> <p>d) la revoca dello stato di liquidazione;</p> <p>e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;</p> <p>f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;</p> <p>Il diritto di recesso spetta, ancora:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportano l'esclusione dalle negoziazioni, nella misura in cui le azioni non risultino essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF;</li> <li>- in tutte le altre ipotesi previste dalla legge nonché, qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c., nelle ipotesi previste dall'art. 2497 quater c.c..</li> </ul>	<p>9.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:</p> <p>a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;</p> <p>b) la trasformazione della società;</p> <p>c) il trasferimento della sede sociale all'estero;</p> <p>d) la revoca dello stato di liquidazione;</p> <p>e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;</p> <p>f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;</p> <p>Il diritto di recesso spetta, ancora:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportano l'esclusione dalle negoziazioni, nella misura in cui le azioni non risultino essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi <b>delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti del combinato disposto degli articoli 2325-bis del codice civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF</b>;</li> <li>- in tutte le altre ipotesi previste dalla legge nonché, qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c., nelle ipotesi previste dall'art. 2497 quater c.c..</li> </ul>
<p><i>[INVARIATO]</i></p>	<p><i>[INVARIATO]</i></p>
<p><b>Art. 12 - Competenze dell'assemblea ordinaria</b></p>	<p><b>Art. 12 - Competenze dell'assemblea ordinaria</b></p>

<p>12.1 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.</p>	<p><i>[INVARIATO]</i></p>
<p>12.2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:</p> <p>a) l'approvazione del bilancio;</p> <p>b) la nomina e la revoca degli amministratori, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;</p> <p>c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti, se non è stabilito dallo statuto;</p> <p>d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;</p> <p>e) quant'altro previsto dal presente statuto.</p> <p>Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare preventivamente, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan; e/o cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan, salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.</p>	<p>12.2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:</p> <p>a) l'approvazione del bilancio;</p> <p>b) la nomina e la revoca degli amministratori, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione <b>(posto che la nomina del Presidente dell'organo amministrativo sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, ove non vi abbia provveduto l'assemblea)</b>; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;</p> <p>c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti, <del>se non è stabilito dallo statuto;</del></p> <p>d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;</p> <p>e) quant'altro previsto dal presente statuto.</p> <p>Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare preventivamente, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan; e/o (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan, <b>salve diverse disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti</b> <del>salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.</del></p>
	<p><b>Art. 20-bis – Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato</b></p>
	<p><b>20.bis.1</b> Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.</p>



<p><b>Art. 22 - Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori</b></p>	<p><b>Art. 22 - Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori</b></p>
<p>22.1 L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.</p>	<p><i>[INVARIATO]</i></p>
<p>22.2 È ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- sia consentito ai partecipanti di prender parte alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</li> <li>- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali i partecipanti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.</li> </ul>	<p>22.2 È ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;</li> <li>- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;</li> <li>- sia consentito ai partecipanti di prender parte alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;</li> <li>- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali i partecipanti potranno affluire, <del>dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.</del></li> </ul>
<p><b>Art. 24 - Competenza e poteri dell'organo amministrativo</b></p>	<p><b>Art. 24 - Competenza e poteri dell'organo amministrativo</b></p>
<p>24.1 La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.</p>	<p><i>[INVARIATO]</i></p>
<p>24.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;</li> <li>b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;</li> <li>c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;</li> <li>d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;</li> <li>e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;</li> </ul>	<p>24.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la delibera di fusione o scissione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506.1, 2506 ter <del>ultimo</del> <b>quinto</b> comma c.c.;</li> <li>b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;</li> <li>c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;</li> <li>d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;</li> </ul>

<p>f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;</p> <p>g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.</p> <p>Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c.</p>	<p>e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative e/o regolamentari di volta in volta vigenti;</p> <p>f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;</p> <p>g) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.</p> <p>Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c.</p>
<p><b>Art. 25 - Composizione dell'organo amministrativo</b></p>	<p><b>Art. 25 - Composizione dell'organo amministrativo</b></p>
<p>25.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre (3) a undici (11) membri, anche non azionisti.</p>	<p style="text-align: center;"><i>[INVARIATO]</i></p>
<p>25.2 In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione, preventivamente individuato o positivamente valutato dall'Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.</p>	<p>25.2 In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione, <del>preventivamente individuato o positivamente valutato dall'Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan,</del> dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.</p>
<p><b>Art. 26 - Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo</b></p>	<p><b>Art. 26 - Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo</b></p>
<p>26.1 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.</p> <p>Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente intenda presentare una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale, almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno entro le ore 13:00 del settimo (7°) giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il cinque per cento (5%) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche unitamente ad un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato</p>	<p>26.1 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.</p> <p>Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente intenda presentare una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale, almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno entro le ore 13:00 del settimo (7°) giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il cinque per cento (5%) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche unitamente ad un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato</p>

*[Firma]*

positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società. Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'Assemblea preliminarmente delibererà a maggioranza il numero dei membri da eleggere e quindi alle elezioni degli Amministratori si procederà come segue:

- a)- ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista;
- b)- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- c)- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di elezione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

~~positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società.~~ Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'Assemblea preliminarmente delibererà a maggioranza il numero dei membri da eleggere e quindi alle elezioni degli Amministratori si procederà come segue:

- a)- ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista;
- b)- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- c)- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di elezione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

<p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.</p> <p>Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>	<p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.</p> <p>Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>
[INVARIATO]	[INVARIATO]

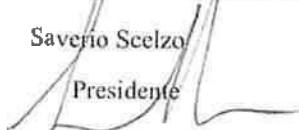
In relazione al presente argomento all'ordine del giorno, ferma la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

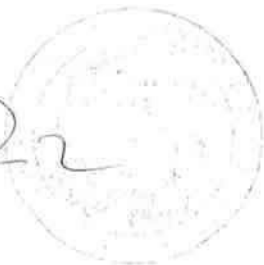
*"L'Assemblea Straordinaria di Copernico SIM S.p.A.:*

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione delibera*
- *di modificare gli artt. 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo) dello statuto sociale e di introdurre il nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato), come da testo proposto nella Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente pro tempore in carica, il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti delibere e di introdurre le eventuali variazioni non sostanziali richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese".*

Per il Consiglio di Amministrazione

Saverio Scelzo  
Presidente





ALLEGATO « B »  
 123.325 di Rep.  
 27.916 di Euro

Assemblea ordinaria e straordinaria - prima convocazione - 13/12/2024

Elenco intervenuti

Titolare azioni		Deleganti		Azioni in delega		Azioni in rappresentanza legale		Incidenza %	
Delegati	Società rappresentata	Azioni proprie	Azioni in delega	Azioni in delega	Azioni in delega	Numero azioni	Incidenza %		
<b>Rappresentanti legali</b>									
Scotio Saverio		776.250				776.250	39,5237084%		
Rizzi Filippo	ES FILH Spa				110.250	110.250	5,5015044%		
Scotio Piergiulio		98.750				98.750	5,005328%		
Mileti Carlo		85.000				85.000	4,3059774%		
Preveduzzi Paolo		85.000				85.000	4,3059774%		
Poli Gian Roberto		36.250				36.250	1,8327284%		
Saravio Enzo	Sella SGR - Rubrica Investimenti Bilanciato Italia Sella SGR - Rubrica Investimenti Azionari Europa Sella SGR - Rubrica Investimenti Azionari Italia		36.750 14.200 10.300			60.250	3,0521789%		
Lafarino Roberto	Alitel Holding Srl	3.750			33.250	37.000	1,8743666%		
Scitun Gianluca		25.000				25.000	1,2664604%		
Davescovi Paolo		21.000				21.000	1,0532308%		
Rossi Rossana		15.000				15.000	0,7568384%		
Vicentini Riccardo		8.750				8.750	0,4426244%		
Mazzi Andrea		7.250				7.250	0,3677666%		
Carrolli Maurizio		6.250				6.250	0,3188160%		
Bardi Simona		6.000				6.000	0,3039514%		
Bianchini Massimo		6.000				6.000	0,3039514%		
Rusolino Giuseppe		5.750				5.750	0,2913667%		
Canova Ivan		6.750				6.750	0,3428871%		
Celli Pietro		5.500				5.500	0,2796221%		
Scaramella Lorenza		5.000				5.000	0,2548784%		
Albanese Tommaso		4.500				4.500	0,2379815%		
Galli Marco		3.750				3.750	0,1999999%		
Gruden Giovanni		3.750				3.750	0,1999999%		
Fiorini Gianluigi		3.500				3.500	0,1773856%		
Rossi Patrizia		3.000				3.000	0,1519757%		
Di Rita Francesco		3.000				3.000	0,1519757%		
Rizzi Maria		2.500				2.500	0,1266466%		
Senzolo Luigi		2.250				2.250	0,1134181%		
Coacci Elisa		1.500				1.500	0,0759878%		
Manente Paola		1.500				1.500	0,0759878%		
De Simone Giuseppe		1.500				1.500	0,0759878%		
Marcolini Costanza		1.000				1.000	0,0506598%		
Zai Linda		1.000				1.000	0,0506598%		
Piccinini Paolo Antonio		1.000				1.000	0,0506598%		
Faluso Antonio	Cleiva Antonio	1.000	1.000			2.000	0,1013191%		
Fani Pamela Susan		1.000				1.000	0,0506598%		
Hiro Francesco		1.000				1.000	0,0506598%		
Ramponi Franco	Ramponi Lucio		1.000			1.000	0,0506598%		
Bertini Eleonora		750				750	0,0379839%		
Panzan Andrea		750				750	0,0379839%		
Chiari Gianluca		750				750	0,0379839%		
Callan Anna		750				750	0,0379839%		
Vardi Manuel		500				500	0,0253226%		
Grimaldi Daniela		500				500	0,0253226%		
Pedem Vassili Andrea		500				500	0,0253226%		
Tecchio Alessandro		500				500	0,0253226%		
Bassi Roberto		250				250	0,0126646%		
Pravani Alessandro		250				250	0,0126646%		
Rubi Mauro		250				250	0,0126646%		
Brada Giovanni		250				250	0,0126646%		
Chastellin Matteo		250				250	0,0126646%		
Scotio Cristina		250				250	0,0126646%		
Cavallin Steve		250				250	0,0126646%		
Bonanno Davide		250				250	0,0126646%		

1.246.000 62.250 143.500 1.451.750 73,5435964%

Totale azioni in proprio	1.246.000	63,1205674%
Totale azioni in delega	62.250	3,1541541%
Totale azioni in rappresentanza legale	143.500	7,2682484%

**TOTALE AZIONI 1.451.750 73,5435964%**

Totale azionisti in proprio	51
Totale azionisti in delega	5
Totale azionisti in rappresentanza legale	2
<b>TOTALE AZIONISTI</b>	<b>58</b>

123'325 di Rep.  
29'916 di Resp.

COPERNICO SIM

13/12/2024

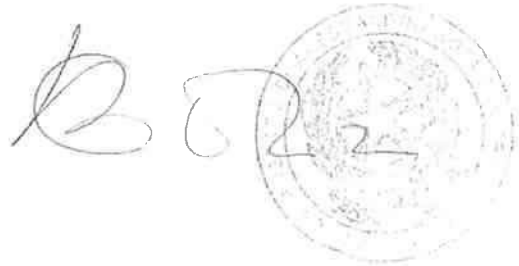
Assemblea ordinaria - prima convocazione - 13/12/2024

Esito votazioni - odg 1

Hanno partecipato alla votazione:

n° azionisti: 58 portatori di n° 1.451.750 azioni

		n. azionisti (in proprio, per delega o in rappresentanza legale)	n. azioni	% su Azioni Ordinarie Rappresentate	% su Capitale Sociale Ordinario
Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Delibere inerenti e conseguenti	Favorevoli	58	1.451.750	100,000000%	73,543566%
	Contrari	0	0	0,000000%	0,000000%
	Astenuti	0	0	0,000000%	0,000000%
	Totale	58	1.451.750	100,000000%	73,543566%



123'325  
27'916

COPERNICO SIM

13/12/2024

Assemblea straordinaria - prima convocazione - 13/12/2024

Esito votazioni - odg 1

Hanno partecipato alla votazione:

n° azionisti: 58 portatori di n° 1.451.750 azioni

		n. azionisti (In proprio, per delega o in rappresentanza legata)	n. azioni	% su Azioni Ordinarie Rappresentate	% su Capitale Sociale Ordinario
Modifica dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 7 (Patrimoni destinati), 8 (Trasferimento delle azioni), 9 (Recesso), 12 (Competenze dell'assemblea ordinaria), 22 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 24 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo), 25 (Composizione dell'organo amministrativo) e 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo); Introduzione del nuovo art. 20-bis (Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato). Delibere Inerenti e conseguenti.	Favorevoli	58	1.451.750	100,000000%	73,543566%
	Contrari	0	0	0,000000%	0,000000%
	Astenuti	0	0	0,000000%	0,000000%
	Totale	58	1.451.750	100,000000%	73,543566%



**ALLEGATO "E"**  
**Rep. n. 123.325**  
**Racc. n. 27916**

**COPERNICO SIM S.p.A.**

Sede in Udine – Via Cavour n. 20  
Capitale sociale Euro 1.974.000,00 (i.v.)  
Iscritta al Registro delle Imprese di Pordenone-Udine  
al n. 02104510306  
P.I. C.F. 02104510306 – R.E.A. UD-236112

**STATUTO**

**Art. 1 - Denominazione**

**1.** E' costituita una società per azioni denominata "**Copernico - Società di Intermediazione Mobiliare s.p.a.**" o, in forma abbreviata, anche solo "**Copernico SIM s.p.a.**".

**Art. 2 - Sede**

**2.** La società ha sede in **Udine**.

L'istituzione di nuove sedi secondarie, la soppressione o il trasferimento di quelle esistenti all'interno del Comune di Udine è di competenza del consiglio d'amministrazione, così come il trasferimento della sede all'interno del Comune. Il consiglio d'amministrazione della società può altresì istituire nuove sedi secondarie o trasferire la sede legale al di fuori del Comune, purché nell'ambito del territorio nazionale.

**Art. 3 - Oggetto**

**3.** La società ha per oggetto l'esercizio professionale delle seguenti attività di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n° 58 e disposizioni e regolamenti connessi:

a)- collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzie nei confronti dell'emittente;  
b)- gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi;

c)- ricezione e trasmissione di ordini nonché mediazione. Ai sensi dell'articolo 1) comma I°, lettera I, del regolamento emanato dalla Banca d'Italia con il provvedimento in data 24 dicembre 1996, si specifica che:

1)- la società non potrà detenere, nemmeno in via temporanea, le disponibilità liquide e gli strumenti finanziari della clientela;

2)- le attività di cui alle precedenti lettere a), b), c) saranno svolte senza assunzione di rischi da parte della società.

La società può inoltre offrire i servizi accessori di cui all'articolo 1, comma 6, del citato decreto legislativo, e relativi regolamenti di attuazione, ferme le limitazioni di cui al punto che precede.

Nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla legge, la società può assumere partecipazioni in altre società italiane ed estere.

La società non potrà effettuare l'attività di raccolta del pubblico risparmio per l'erogazione del credito, nonché l'attività di intermediazione nei pagamenti e di emissione di titoli, documenti o certificati rappresentativi del credito.

**Art. 4 - Durata**

**4.** La durata della società è stabilita dalla data della sua legale costituzione sino al trentuno dicembre duemilacento (31 dicembre 2100), salvo proroga oppure anticipato scioglimento.

L'assemblea potrà modificare la durata della società, portandola



a tempo indeterminato al momento della scadenza del periodo di durata indicato all'articolo precedente, o in un momento precedente ad essa. In questo caso l'assemblea delibera con le maggioranze richieste per le modifiche dell'atto costitutivo.

#### **Art. 5 - Domicilio**

**5.** Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

#### **Art. 6 - Capitale e azioni**

**6.1** Il capitale sociale è di **euro unmilionenovecentosettantaquattromila (euro 1.974.000)** ed è diviso in numero unmilionenovecentosettantaquattromila (n. 1.974.000) azioni ordinarie prive di valore nominale.

**6.2** In data 21 giugno 2019, l'assemblea straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e in più tranche, per massimi nominali Euro 715.000 (settecentoquindicimila) mediante emissione di massime n. 715.00 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione in quanto a servizio dell'esercizio dei "Warrant Copernico SIM S.p.A. 2019-2025", la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, con termine finale di sottoscrizione fissato al 30 novembre 2025.

**6.3** Le azioni sono nominative e possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato ("di seguito TUF").

**6.4** L'assemblea può deliberare l'aumento del capitale mediante conferimento di beni in natura e/o di crediti.

**6.5** L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

**6.6** È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della società e/o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice Civile.

**6.7** Il capitale potrà essere aumentato per delibera dell'assemblea degli azionisti anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse. In caso di aumento di capitale sarà riservato il diritto di opzione agli azionisti, salvo diverse disposizioni dell'assemblea entro i limiti di legge. L'assemblea potrà deliberare altresì la riduzione del capitale sociale anche mediante l'assegnazione agli azionisti di determinate attività sociali ai sensi e nei limiti del disposto dell'art. 2445 c.c.. Le azioni sono indivisibili. I relativi certificati porteranno la firma di un amministratore. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Ogni azione attribuisce diritto ad un voto salvo le eccezioni previste dalla legge e dallo statuto.

**6.8** Con delibera dell'assemblea dei soci in data 4 maggio 2022 al Consiglio di Amministrazione è stata, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, conferita la facoltà di aumentare, il capitale sociale per un importo massimo di nominali euro cinquecentomila (euro 500.000), oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero cinquecentomila (n. 500.000) azioni ordinarie prive di valore nominale e di fissare in anni cinque (5) decorrenti dalla data della deli-

bera il termine entro il quale il Consiglio di Amministrazione possa, in una o più volte, dare esecuzione alla delega.

Con la medesima delibera, e come dalla stessa meglio risultante, al Consiglio di Amministrazione è stata delegata anche la facoltà:

- di prevedere che le azioni da emettersi a seguito dell'esercizio della delega possano essere offerte in opzione agli aventi diritto ovvero offerte, in tutto o in parte, a uno o più partner strategici ovvero utilizzate per future acquisizioni ovvero a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti finanziari e/o consiglieri di amministrazione di Copernico e delle sue controllate, anche future;

- di prevedere che per le azioni non offerte agli aventi diritto sia escluso o limitato il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (mediante conferimento in natura) e 5 (quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 del Codice civile;

- di determinare modi e tempi in cui dare esecuzione, il prezzo di emissione delle nuove azioni, l'eventuale sovrapprezzo da applicare, il rapporto di assegnazione;

- di determinare le ipotesi in cui il diritto di opzione è escluso in quanto le azioni di nuova emissione dovranno essere:

- i)- offerte, in tutto o in parte a uno o più partner strategici e/o da utilizzare per future acquisizioni;

- ii)- a servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di dipendenti e/o collaboratori e/o consulenti finanziari e/o consiglieri di amministrazione della società e delle sue controllate, anche future;

- di individuare i soggetti beneficiari di piani di incentivazione, a determinare tutte le modalità di emissione ed il prezzo di emissione delle relative azioni nonché, più in generale, l'intera disciplina dei piani di incentivazione nel rispetto di quanto indicato nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana;

- di prevedere, più in generale, che alla delega conferita al Consiglio di Amministrazione venga data esecuzione in conformità a quanto più ampiamente esposto nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sui siti internet della società e di Borsa Italiana da intendersi quale parte integrante e sostanziale della delibera.

**6.9** Con delibera dell'assemblea dei soci in data 7 ottobre 2022 al Consiglio di Amministrazione è stata, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, conferita la facoltà, da esercitarsi, in tutto o in parte, entro il termine ultimo del 7 ottobre 2027, in alternativa alla delega conferita in data 4 maggio 2022, di aumentare gratuitamente, fino a massimi Euro 500.000 (cinquecentomila), corrispondenti a un numero massimo di n. 500.000 (cinquecentomila) azioni ordinarie della società, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., a servizio del Piano di Stock Grant 2022-2027.

#### **Art. 7 - Patrimoni destinati**

**7.1** La società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis ss. c.c.

**7.2** La deliberazione costitutiva è adottata dall'assemblea straordinaria con le maggioranze di cui all'art. 16 del presente statuto.

#### **Art. 8 - Trasferimento delle azioni**

**8.1** Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili sia per atto tra

vivi che per causa di morte.

**8.2** Le azioni ordinarie possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi delle applicabili disposizioni del TUF (purché non costituenti mercati regolamentati), con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“Euronext Growth Milan”, il cui regolamento degli emittenti emanato da Borsa Italiana S.p.A. è qui di seguito definito quale “Regolamento Euronext Growth Milan”).

**8.3** Qualora, in dipendenza dell’ammissione all’Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti per emittenti che abbiano azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

#### **Art. 9 - Recesso**

**9.1** Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a)- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b)- la trasformazione della società;
- c)- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d)- la revoca dello stato di liquidazione;
- e)- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- f)- le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Il diritto di recesso spetta, ancora:

- ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportano l'esclusione dalle negoziazioni, nella misura in cui le azioni non risultino essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti;

- in tutte le altre ipotesi previste dalla legge nonché, qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c., nelle ipotesi previste dall'art. 2497 quater c.c..

**9.2** Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a)- la proroga del termine;
- b)- l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Il diritto di recesso è escluso nelle ipotesi di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

**9.3** Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

La raccomandata deve essere inviata entro quindici giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della delibera che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento, del numero e della categoria delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. In tale ipotesi l'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro trenta (30) giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'organo amministrativo.

Le azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute e, se emesse, devono essere depositate presso la sede sociale.

Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

**9.4** Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere dell'organo di controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

I soci hanno diritto di conoscere la determinazione del valore sopra indicato nei quindici (15) giorni precedenti la data fissata per l'assemblea.

Ciascun socio ha diritto di prendere visione della determinazione di valore di cui sopra e ottenerne copia a sue spese.

Qualora il socio che esercita il recesso, contestualmente alla dichiarazione di esercizio del recesso, si opponga alla determinazione del valore da parte dell'organo amministrativo, il valore di liquidazione è determinato, entro novanta (90) giorni dall'esercizio del diritto di recesso tramite relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente; si applica l'art. 1349, comma 1, c.c.

**9.5** Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

Se vi sono obbligazioni convertibili, il diritto d'opzione spetta anche ai possessori di queste in concorso con i soci, sulla base del rapporto di cambio.

L'offerta di opzione è depositata presso il registro delle imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione, prevedendo un termine per l'esercizio del diritto d'opzione non inferiore a trenta (30) giorni e non superiore a novanta (90) giorni dal deposito dell'offerta.

Coloro che esercitano il diritto d'opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoplate.

Le azioni inoplate possono essere collocate dall'organo amministrativo anche presso terzi.

In caso di mancato collocamento delle azioni, le azioni del socio che ha esercitato il diritto di recesso vengono rimborsate mediante acquisto dalla società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 c.c..

Qualora non vi siano utili o riserve disponibili, deve essere convocata

l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale o lo scioglimento della società.

Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni dell'art. 2445, commi 2, 3 e 4 c.c.; ove l'opposizione sia accolta la società si scioglie.

#### **Art. 10 – Offerte pubbliche di acquisto**

**10.1** A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana S.p.A., che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

**10.2** La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da 3 (tre) membri nominati da Borsa Italiana S.p.A. che provvede ad eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana S.p.A.

**10.3** I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di 3 (tre) anni ed è rinnovabile. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana S.p.A. provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Il Panel renderà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, nel rispetto del principio del contraddittorio, sentiti l'offerente, Borsa Italiana, così come gli azionisti e qualsiasi altro soggetto titolare di un concreto e diretto interesse sul quale la determinazione da assumere possa impattare, e che intenda essere sentito (c.d. soggetti titolari di interesse). Le determinazioni saranno rese sulla base della Disciplina Richiamata nonché delle disposizioni del TUF (e delle relative disposizioni di attuazione e degli orientamenti Consob) indicate all'art. 6-bis del Regolamento Euronext Growth Milan.

I soggetti titolari di interesse forniscono al Panel le informazioni e la documentazione che vengano richieste da quest'ultimo al fine di rendere la propria determinazione. Le comunicazioni da e verso il Panel sono effettuate in lingua italiana. È facoltà del Presidente del Panel stabilire, di intesa con gli altri membri di quest'ultimo, se la questione debba essere determinata per via collegiale o da un solo membro del Panel stesso.

I soggetti titolari di interesse possono adire il Panel per richiedere la determinazione di quest'ultimo in merito a ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta per iscritto, entro il più breve tempo possibile, e comunque entro 45 giorni dalla data in cui gliene sia fatta richiesta e compatibilmente con lo svolgimento dell'offerta, con facoltà di chiedere alla società e agli azionisti, che saranno tenuti a fornirle, tutte le informazioni necessarie per una risposta adeguata e corretta.

Le determinazioni del Panel avranno efficacia vincolante per la società e gli azionisti, e saranno soggette a piena pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito di Borsa Italiana, in forma integrale o per estratto, eventualmente anche in forma anonima e, comunque, ove necessario, in via d'urgenza, attraverso qualsiasi altro mezzo ritenuto utile dal Panel stesso.

La liquidazione dei costi ed oneri del procedimento di determinazione da parte del Panel è disposta dal Panel sulla base del tariffario in essere al momento di ricezione della richiesta. La parte richiedente sarà tenuta al pagamento dei costi ed oneri del procedimento stesso: nel caso di partecipazione di più parti, le parti partecipanti al procedimento saranno solidalmente tenute al pagamento di costi ed oneri. Il Panel avrà facoltà di allocare l'onere degli stessi a carico di una o più di esse sulla base del contenuto del provvedimento adottato a seguito del contraddittorio, alla luce delle posizioni espresse dalle stesse nell'ambito del procedimento.

**10.4** Fermo restando quanto precede, ai sensi dell'art. 106 comma 3-quater del TUF, l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3 lett. (b) del TUF (c.d. OPA da consolidamento) non si applica fino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione ovvero, ove antecedente, fino al momento in cui la società perda la qualificazione di "PMI".

**10.5** Fintantoché le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione. In particolare, fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento o del presente statuto, nelle ipotesi in cui si verificassero i presupposti di cui all'articolo 108, comma 4 del TUF, come richiamato dall'art.111 del TUF, il prezzo per l'esercizio dell'obbligo ovvero del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF sarà pari al maggiore tra: (i) il prezzo dell'eventuale offerta pubblica di acquisto effettuata nei dodici mesi precedenti il sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto a carico del soggetto obbligato ovvero in favore di quello che ne abbia il diritto, nonché dei soggetti operanti di concerto con i predetti soggetti; (ii) il prezzo medio registrato dalle azioni nei sei mesi precedenti il sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto a carico del soggetto obbligato

ovvero in favore di quello che ne abbia il diritto, nonché dei soggetti operanti di concerto con i predetti soggetti, per quanto noto al consiglio di amministrazione e (iii) il prezzo ufficiale delle azioni registrato alla data del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto a carico del soggetto obbligato ovvero in favore di quello che ne abbia il diritto, nonché dei soggetti operanti di concerto con i predetti soggetti, per quanto noto al consiglio di amministrazione. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

#### **Art.11 - Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti**

**11.1** A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Euronext Growth Milan, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Euronext Growth Milan).

**11.2** Ciascun azionista dovrà comunicare qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, al consiglio di amministrazione della società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il Cambiamento Sostanziale secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

**11.3** La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

#### **Art. 12 - Competenze dell'assemblea ordinaria**

**12.1** L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

**12.2** Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a)- l'approvazione del bilancio;
- b)- la nomina e la revoca degli amministratori, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione (posto che la nomina del Presidente dell'organo amministrativo sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, ove non vi abbia provveduto l'assemblea); la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;
- c)- la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci e del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;
- d)- la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- e)- quant'altro previsto dal presente statuto.

Qualora le azioni o gli altri strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, l'assemblea ordinaria è altresì competente ad autorizzare preventivamente, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), c.c., le seguenti decisioni dell'organo amministrativo: (i) acquisizioni che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan; e (ii) cessioni che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan, salve diverse disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti.

#### **Art. 13 - Competenze dell'assemblea straordinaria**

**13.1** Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a)- le modifiche dello statuto, salvo quanto previsto dall'art. 24.2 del presente statuto;
- b)- la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c)- la costituzione di patrimoni destinati di cui all'art. 7 del presente statuto;
- d)- le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

**13.2** L'attribuzione all'organo amministrativo delle competenze indicate all'articolo 24.2 del presente statuto, altrimenti spettanti all'assemblea, non fa venire meno la competenza principale dell'assemblea stessa, che mantiene il potere di deliberare in materia.

#### **Art. 14 - Convocazione dell'assemblea**

**14.1** L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta (180) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

**14.2** L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale purché nel territorio di un altro stato membro della Unione Europea.

**14.3** In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, oppure mediante provvedimento del Tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

**14.4** L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

**14.5** Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale oppure su almeno uno dei quotidiani "Il Sole 24Ore" e "Corriere della Sera" almeno quindici (15) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

#### **Art 15 - Assemblea di seconda convocazione**

**15.** Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima. Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea di seconda convocazione deve essere convocata entro trenta (30) giorni dalla data della prima.

#### **Art. 16 - Assemblea: determinazione dei quorum**

**16.1** Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge.

**16.2** La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche



l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

#### **Art. 17 - Norme per il computo dei quorum**

**17.1** Nel computo del quorum costitutivo non si considera il capitale sociale rappresentato da azioni prive del diritto di voto.

**17.2** Si considerano presenti tutti i soci che al momento della verifica del quorum costitutivo siano identificati dal Presidente e dimostrino di essere titolari di almeno una azione.

**17.3** Le azioni proprie e le azioni possedute dalle società controllate sono computate ai fini del calcolo del quorum costitutivo e del quorum deliberativo, ma non possono esercitare il diritto di voto.

**17.4** Le altre azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni (salvo diversa disposizione di legge) e quelle per le quali il diritto di voto non è esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interessi non sono computate ai fini del calcolo delle maggioranze necessario all'approvazione della delibera.

**17.5** La mancanza del quorum costitutivo rende impossibile lo svolgimento dell'assemblea; in tal caso la stessa potrà tenersi in seconda o ulteriore convocazione.

**17.6** Il quorum costitutivo è calcolato una sola volta all'inizio dell'assemblea. Sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea è calcolata la maggioranza atta a deliberare.

#### **Art. 18 - Rinvio dell'assemblea**

**18.** I soci intervenuti che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque (5) giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 19 - Legittimazione a partecipare alle assemblee ed a votare**

**19.1** Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

**19.2** Essi sono legittimati all'intervento ai sensi di legge.

**19.3** In particolare, ove le azioni o altri strumenti finanziari della società siano ammessi a quotazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata dall'intermediario abilitato sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo (7°) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione (c.d. record date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea. Le comunicazioni effettuate dall'intermediario abilitato devono pervenire alla Società entro la fine del terzo (3°) giorno di mercato aperto pre-

cedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione ovvero entro il diverso termine stabilito dalla CONSOB, d'intesa con la Banca d'Italia, con regolamento. Resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

**19.4** I soci che non possono esercitare il diritto di voto hanno comunque il diritto di essere convocati e di partecipare all'assemblea.

#### **Art. 20 - Rappresentanza del socio in assemblea; le deleghe**

**20.1** I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

**20.2** La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

**20.3** Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea. In alternativa l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.

**20.4** La stessa persona non può rappresentare più di venti soci.

**20.5** Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo della società o di società da questa controllate.

#### **Art. 20-bis - Intervento in assemblea mediante il rappresentante designato**

**20-bis 1** Ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del TUF, l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ove ciò sia espressamente previsto nell'avviso di convocazione, possono avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, disciplinato dall'articolo 135-undecies TUF. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, TUF. In tale caso i soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno entro il sesto giorno di mercato aperto precedente all'Assemblea. Alle domande pervenute è data risposta, mediante pubblicazione sul proprio sito internet, almeno tre giorni prima dell'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

#### **Art. 21 - Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione**

**21.1** L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

**21.2** L'assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

**21.3** Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

**21.4** Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi

diritto al voto.

**21.5** Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

**21.6** Il verbale deve indicare:

- a)- la data dell'assemblea;
- b)- l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c)- le modalità e i risultati delle votazioni;
- d)- l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e)- su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

#### **Art. 22 - Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori**

**22.1** L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

**22.2** È ammessa la possibilità che l'assemblea si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed in particolare:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito ai partecipanti di prender parte alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria), i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della società, nei quali i partecipanti potranno affluire.

#### **Art. 23 - Modalità di voto**

**23.1** Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile ad un socio è un voto non espresso.

**23.2** Non è ammesso il voto per corrispondenza.

#### **Art. 24 - Competenza e poteri dell'organo amministrativo**

**24.1** La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

**24.2** Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a)- la delibera di fusione o scissione nei casi di cui agli artt. 2505, 2505 bis, 2506.1, 2506 ter quinto comma c.c.;
- b)- l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c)- l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;
- d)- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e)- l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative e/o regolamentari di volta in volta vigenti;

f)- il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale;

g)- la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la società abbia emesso azioni senza valore nominale.

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c.

#### **Art. 25 - Composizione dell'organo amministrativo**

**25.1** La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre (3) a undici (11) membri, anche non azionisti.

**25.2** In caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'Euronext Growth Milan, almeno un componente del Consiglio di Amministrazione dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

#### **Art. 26 - Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo**

**26.1** Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Qualora il Consiglio di Amministrazione uscente intenda presentare una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale, almeno dieci (10) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno entro le ore 13:00 del settimo (7°) giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il cinque per cento (5%) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Ciascuna lista deve identificare almeno un candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente e tale candidato deve essere abbinato al numero progressivo 1. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

L'Assemblea preliminarmente delibererà a maggioranza il numero dei membri da eleggere e quindi alle elezioni degli Amministratori si procederà come segue:

a)- ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista;

b)- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;

c)- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea, risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di elezione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risulteranno eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero degli amministratori da eleggere.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

**26.2** Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito al momento della loro nomina - e, comunque, per non oltre tre (3) esercizi - e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

**26.3.1** In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c.. mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno (a condizione che tale candidato sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica) o comunque da altro nominativo scelto dal consiglio di amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabili-

to. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

**26.3.2.1** Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

**26.3.2.2** Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

**26.3.3** Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di straordinaria amministrazione.

**26.4** Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di immediata decadenza dell'amministratore. Nell'eventualità che un amministratore sia revocato, in nessun caso egli avrà diritto ad un indennizzo.

#### **Art. 27 - Presidente del consiglio di amministrazione**

**27.1** Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea; in tale ipotesi la convocazione del consiglio di amministrazione verrà effettuata da parte del più anziano di età dei suoi membri.

**27.2** Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

**27.3** Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

#### **Art. 28 - Organi delegati**

**28.1** Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

**28.2** Il consiglio può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo del quale fanno parte di diritto, oltre ai consiglieri nominati a farne parte, anche il presidente, nonché tutti i consiglieri muniti di delega.

Il consiglio, con la propria delibera di istituzione del comitato esecutivo, può determinare gli obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati.

**28.3** Al consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

**28.4** Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'art. 2381, comma 4 c.c.

**28.5** Gli organi delegati sono tenuti a riferire al consiglio di amministrazione ed all'organo di controllo gestionale con cadenza almeno trimestrale.

**28.6** Possono essere altresì nominati direttori generali e procuratori, determinandone i poteri.

#### **Art. 29 - Delibere del consiglio di amministrazione**

**29.1** Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

**29.2** La convocazione è fatta almeno tre (3) giorni prima della riu-

nione con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica.

**29.3** Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno due (2) giorni.

**29.4** Le modalità di convocazione non devono rendere intollerabilmente onerosa la partecipazione alle riunioni, sia per i consiglieri, che per i sindaci.

**29.5** Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera:

- con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, salvo quanto più avanti previsto;
- con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, qualora si intenda proporre la costituzione di un patrimonio destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 7 del presente statuto (competenza esclusiva dell'assemblea).

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

**29.6** E' ammessa la possibilità che la riunione del consiglio di amministrazione si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede ed in particolare:

- sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito ai partecipanti di prender parte alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- la riunione si considera svolta nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

**29.7** Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del collegio sindacale.

**29.8** Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente ovvero dall'amministratore più anziano per carica o, in subordine, per età.

**29.9** Il voto non può essere dato per rappresentanza.

### **Art. 30 - Rappresentanza sociale**

**30.1** La rappresentanza della società spetta al presidente del consiglio di amministrazione nonché, se nominato, al vicepresidente nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

La rappresentanza della società spetta, altresì, ai consiglieri muniti di delega del consiglio.

### **Art. 31 - Remunerazione degli amministratori**

**31.1** Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina. Ai componenti dell'organo amministrativo può inoltre essere attribuita un'indennità di cessazione carica.

**31.2** La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente, amministratore o consigliere delegato è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'assemblea.

**31.3** L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

#### **Art 32 – Operazioni con parti correlate**

**32.1** Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare tempo in tempo vigente.

**32.2** Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla società sul proprio sito internet (in seguito “Procedura”) ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

**32.3** In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, alla stessa sottoposte in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio o, comunque, senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il dieci per cento (10%) del capitale sociale con diritto di voto.

**32.4** Anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il consiglio di amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) c.c. Fermi restando i quorum previsti al precedente articolo 16, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e dalla Procedura. In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto.

**32.5** La Procedura adottata dalla società può prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

#### **Art. 33 - Collegio sindacale**

**33.1** Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

**33.2** L'assemblea elegge il collegio sindacale, costituito da tre sinda-



ci effettivi e due supplenti, ne nomina il presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il relativo compenso.

**33.3** Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c.

La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

**33.4** I sindaci scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

**33.5** La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

**33.6** Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al cinque per cento (5%) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

**33.7** Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del settimo (7°) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

**33.8** Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre devono contenere, anche in allegato: *(i)* le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; *(ii)* un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; *(iii)* una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società almeno cinque (5) giorni prima dell'Assemblea.

**33.9** Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo o che, comunque, risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare o concorrere alla presentazione di più di una lista né votare per più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

**33.10** La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

**33.11** All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a)- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due (2) sindaci effettivi ed un (1) sindaco supplente;

b)- dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il

quale sono elencati nelle sezioni della lista, un (1) sindaco effettivo ed un (1) sindaco supplente.

**33.12** Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

**33.13** Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procederà ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste e risulteranno eletti i candidati della lista che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

**33.14** La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del punto 33.11. che precede.

**33.15** Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i tre (3) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due (2) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

**33.16** In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

**33.17** Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta (90) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

**33.18** È ammessa la possibilità che la riunione del collegio sindacale si svolga con partecipanti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede nonché le altre condizioni particolari previste all'articolo 29.6 per le riunioni del consiglio di amministrazione.

#### **Art. 34 - Il revisore contabile**

**34.1** Il revisore o la società incaricata della revisione legale dei conti, anche mediante scambi di informazioni con il collegio sindacale:

- verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

**34.2** L'assemblea, nel nominare il revisore, deve anche determinarne il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico.

**34.3** Il revisore contabile o la società di revisione devono possedere, per tutta la durata del loro mandato, i requisiti di cui all'art. 2409 quinquies c.c.. In difetto essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori sono tenuti a convocare, senza indugio, l'assemblea per la nomina di un nuovo revisore.

**34.4** I revisori cessano dal proprio ufficio con l'approvazione del bi-

lancio del loro ultimo esercizio sociale e sono rieleggibili, salvo ove diversamente previsto dalla normativa applicabile.

#### **Art. 35 - Bilancio e utili**

**35.1** Gli esercizi sociali si chiudono il trentuno (31) dicembre di ogni anno.

**35.2** Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il cinque per cento (5%) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno destinati secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Il pagamento dei dividendi verrà effettuato nel termine che sarà fissato dall'assemblea presso la sede sociale o presso gli istituti di credito che saranno indicati dall'assemblea medesima.

I dividendi non ritirati entro il quinquennio dal giorno in cui diverranno esigibili, saranno prescritti a favore della società.

#### **Art. 36 - Scioglimento e liquidazione**

**36.1** La società si scioglie per le cause previste dalla legge, e pertanto:

- a)- per il decorso del termine;
- b)- per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità a conseguirlo, salvo che l'assemblea, all'uopo convocata entro novanta (90) giorni, non deliberi le opportune modifiche statutarie;
- c)- per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea;
- d)- per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dall'art. 2447 c.c.;
- e)- nell'ipotesi prevista dall'art. 2437 quater c.c.;
- f)- per deliberazione dell'assemblea;
- g)- per le altre cause previste dalla legge.

**36.2** Ferma restando l'osservanza delle norme inderogabili di legge, in tutte le ipotesi di scioglimento l'organo amministrativo ne accerta la causa ed esegue gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta (30) giorni dal loro verificarsi.

**36.3** In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine di trenta (30) giorni dal loro verificarsi.

**36.4** L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dall'organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinando:

- a)- il numero dei liquidatori;
- b)- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- c)- a chi spetta la rappresentanza della società;
- d)- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- e)- gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidatore, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge, nel termine di trenta (30) giorni dal loro verificarsi.

#### **Articolo 37) - Disposizioni Generali**

**37.1** Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

F.to Scelzo Saverio

F.to Roberto Riccioni Notaio (L.S.)

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME AL SUO ORIGINALE.

TRICESIMO, 23 DICEMBRE 2024